

VareseNews

Calci alla gola in Valcuvia, processo rinviato a giugno

Pubblicato: Martedì 4 Dicembre 2018



Quaranta giorni di ospedale, mesi di attesa e un processo cominciato ma già slittato al prossimo giugno.

È notizia che risale a ieri, lunedì, e che riguarda un ristoratore di Rancio Valcuvia, parte offesa di [una lite avvenuta per questioni di confini il 27 febbraio del 2017](#).

Un diverbio da cui l'imputato, un uomo della stessa età della vittima e residente anche lui in Valcuvia, è accusato di lesioni personali gravi.

Leggi anche

- [Varese](#) – Calci alla gola in Valcuvia, processo rinviato a giugno
- [Cuveglio](#) – Calci alla gola per una lite di confine: rinviato a giudizio
- [Varese](#) – Un calcio alla gola per questioni di vicinato

La vittima di questo bisticcio finito male era in aula l'altro giorno per assistere all'udienza, slittata ai primi di giugno quando il giudice sentirà i testi richiesti dal pubblico ministero e della parte civile. Anche la difesa ha presentato un elenco di soggetti da escutere come testimoni: in tutto le parti hanno chiesto di sentire una quindicina di persone.

L'obiettivo è quello di ricostruire cosa avvenne nell'inverno di due anni fa quando **la vittima, 63 anni**, a fronte di un calcio che lo raggiunse alla gola subì la **frattura chiusa di laringe e trachea**, oltre ad un **trauma al collo con frattura della cartilagine tiroidea** e dell'osso ioide.

Per questo l'11 luglio scorso il giudice dell'udienza preliminare accolse la richiesta di rinvio a giudizio da parte del pubblico ministero che contestò anche l'**aggravante del danno permanente**.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)